



Associazione Jesi nel Cuore  
jesinelcuore@libero.it

Jesi, 10 Gennaio 2012

### **RUBINI SI E' FERMATO (anche) AD EBOLI ..... PASSANDO PER JESI (Provincia di Pesaro)**

Avevamo visto bene quello che stava accadendo al Comune di Jesi con le varie consulenze Rubini e Daedala S.p.A., la società amministrata dallo stesso Rubini: una finta ristrutturazione della macchina comunale finalizzata al conferimento illegale al dott. Gennai di poteri gestionali dirigenziali sottratti in un solo colpo ai dirigenti comunali di allora. Per fare che cosa? Per portare avanti, rapidamente, senza intoppi una serie di affidamenti di consulenze, di iniziative e di **operazioni di importanza economica straordinaria in settori strategici dell'amministrazione locale**: come il PRG, il Patrimonio Immobiliare (vedi Progetto Jesi), la STU Campo Boario (la fantomatica società di trasformazione urbana); le società partecipate, l'aggregazione delle mense e delle farmacie a Jesi Servizi.

**Un susseguirsi di operazioni che progressivamente ha allontanato cittadini e gli stessi consiglieri comunali, dalla gestione e dalla conoscenza dei dati riguardanti il patrimonio della città, i beni ed i servizi comuni. A beneficio di chi?**

Vi invitiamo a leggere le notizie sulla "Eboli Patrimonio srl" di cui Giovanni Rubini è l'Amministratore Unico e prestare attenzione soprattutto alle considerazioni sulla vicenda, andando alla pagina:

<http://massimo.delmese.net/21365/ecco-la-eboli-patrimonio-srl-giovanni-rubini-e-lamministratore-unico/>

Ciò che è accaduto ad Eboli poteva verificarsi anche a Jesi? La storia è simile, solo che ad un certo punto, forse per le tante polemiche, anche nostre, si è evoluta in un modo leggermente diverso.

Ora il dott. Gennai se n'è andato, ancor prima della scadenza del suo incarico, ma a missione compiuta ... Certo non ci riferiamo alla missione utilizzata come scusa: il processo di innovazione della macchina comunale. Quello deve ancora cominciare, come tutti sanno.

L'Amministrazione, dispiaciuta, parla di dimissioni dovute ad una chiamata per **assolvere ad un alto incarico in Toscana**. Poi abbiamo saputo trattarsi di un incarico ben più modesto (dirigente e non direttore) in un Comune, quello di Pontedera (PI), con popolazione di 28 mila abitanti, inferiore a quella della nostra città. Per carità, un incarico dirigenziale è sempre un bell'incarico, ma perchè raccontare frottole?

Questa bugia è meno innocente della battuta di chi racconta di aver visto l'ex direttore raccogliere le castagne sulle terre vulcaniche del Monte Amiata e di aver pensato in buona fede che fosse quello l'alto incarico di cui parlava l'Amministrazione Comunale.